

DECRETO MINISTERIALE 25 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Pacentro.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di L'Aquila per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 20 dicembre 1975, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del comune di Pacentro facente parte del Massiccio della Maiella;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Pacentro;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco del comune di Pacentro, che si dichiara respinta;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché comprende la pendice ovest del Massiccio della Maiella di grande valore paesistico ed ambientale, che, riallacciandosi alle zone protette di tutti gli altri comuni della Maiella, completa il campo dei Massicci di tale importante complesso, offrendosi da innumerevoli punti di vista al godimento del pubblico: detta area è indissolubilmente inserita nel quadro panoramico sopracitato e costituisce un ambiente naturale continuo di particolare bellezza e suggestività;

Decreta:

La zona, come sottospecificata, sita nel territorio del comune di Pacentro (L'Aquila) ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, numeri 3, 4, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

partendo dalla località « Madonna dei Monti » si segue la linea retta fino a quota 1854 sul confine del territorio comunale e provinciale con S. Eufemia a Maiella; piega verso sud-est traversando per quote 1748, 1737, 1306, 1172; di qui segue la strada S. Pacentro-Caramanico fino alla quota 1227 indi piega verso nord, seguendo la stessa strada per Guado di S. Leonardo fino a quota 1230 al confine con la provincia di Pescara; di qui si segue il confine provinciale verso est fino al monte Amaro e in direzione sud seguendo il confine del territorio comunale si arriva in prossimità di tavola rotonda, segue al confine comunale (piegando a ovest) verso il comune di Campo di Giove e di Cansano fino a località « Valle di Cansano », passa poi in località « Colle Marinucci », quota 828, 757, 710, 530, 584 e 563 e si ritorna al punto di origine.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di L'Aquila.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di L'Aquila curerà che il comune di Pacentro provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori e detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 25 giugno 1977

p. Il Ministro: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI
DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Verbale n. 35

Oggi 20 dicembre 1975, presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie per l'Abruzzo, Castello Cinquecentesco, si è riunita la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di L'Aquila per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Proposta di vincolo paesistico Massicci della Maiella - Comune di Pacentro;

(Omissis).

Alle ore 12,30, constatata la presenza del numero legale dei componenti la commissione, ai sensi dell'art. 5 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, il presidente dichiara aperta la seduta e propone che, ad integrazione delle analoghe iniziative già adottate per il complesso della Maiella delle province di Pescara e Chieti venga assoggettata a tutela la pendice ovest del massiccio fino all'abitato del comune.

(Omissis).

Si mette a votazione la proposta di vincolo con alcune delle modifiche richieste dal sindaco e, precisamente, la zona circostante al « Guado di S. Leonardo ».

La commissione all'unanimità, con l'astensione del sindaco (omissis) propone di assoggettare a vincolo paesistico a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, la zona che viene così delimitata:

partendo dalla località « Madonna dei Monti » si segue la linea retta fino a quota 1854 sul confine del territorio comunale e provinciale con S. Eufemia a Maiella; piega verso sud-est traversando per quote 1748, 1737, 1306, 1172; di qui segue la strada S. Pacentro-Caramanico fino alla quota 1227 indi piega verso nord, seguendo la stessa strada per Guado di S. Leonardo fino a quota 1230 al confine con la provincia di Pescara; di cui si segue il confine provinciale verso est fino al monte Amaro e in direzione sud seguendo il confine del territorio comunale si arriva in prossimità di tavola rotonda, segue al confine comunale (piegando a ovest) verso il comune di Campo di Giove e di Cansano fino a località « Valle di Cansano », passa poi in località « Colle Marinucci », quota 828, 757, 710, 530, 584 e 563 e si ritorna al punto di origine.

La soprintendenza, a richiesta del sindaco, dichiara di aver preso visione di una lottizzazione in località il « Convento » e si rimetterà al parere del comitato tecnico regionale presso cui è in discussione la detta lottizzazione.

La zona è riportata in planimetria I.G.M. scala 1:25.000 che fa parte integrante del presente verbale.

(Omissis).

(7991)